



Ministero Istruzione Università e Ricerca
Alta Formazione Artistica e Musicale

ACCADEMIA DI BELLE ARTI
BOLOGNA

--	--

Prof. Viviana Gravano

Materia di insegnamento: Storia dell'Arte Contemporanea

Ricevimento: Martedì h 12/14

e-mail: v.gravano@ababo.it

Programma della materia

Il corso intende indagare i rapporti tra arte e politica dall'inizio del XX secolo al XXI secolo. Punto di partenza del corso sarà la considerazione che l'arte in quanto atto pubblico destinata a una platea pubblica è un fattore che naturalmente propone valori politici, dando al termine politico il significato originale di "dispositivo" legato alla "cosa pubblica". Si partirà dalla relazione tra arte e i grandi traumi dell'inizio del secolo (colonialismo, I e II guerra mondiale, grandi dittature in Europa), analizzando il ruolo degli artisti nelle rappresentazioni sia al tempo degli eventi che a posteriori. Si passerà poi all'analisi della relazione tra nuovi movimenti artistici e figurazione/defigurazione nell'immediato dopoguerra. Si farà cenno a artisti e gruppi che hanno iniziato a pensare l'arte come una forma di sovversione dello spazio pubblico: dai Situazionisti a Gordon Matta Clark. Si affronterà poi la questione del rapporto tra immagine seriale (fotografia) e paesaggio urbano dagli anni settanta in poi, in particolare in Italia. Altro tema centrale saranno le diverse declinazioni del concetto di "public art", Arte Relazionale e Street Art. Si terminerà accennando al nuovo rapporto tra arte e nuove tecnologie, off line e on line, che hanno prodotto azioni artistiche che hanno minato il sistema autoriale dell'arte in generale.

Il corso avrà un andamento diacronico per cui si procederà seguendo dei filoni di argomenti facendo continui balzi temporali, con il chiaro intento di discutere il concetto di attualità dell'arte in senso benjaminiano.

Ogni lezione frontale sarà conclusa da un'ora di laboratorio che consisterà nella discussione in aula di



Ministero Istruzione Università e Ricerca
Alta Formazione Artistica e Musicale

ACCADEMIA DI BELLE ARTI
BOLOGNA

materiali che riguarderanno i temi trattati nelle lezioni attraverso opere di illustrazione, *graphic novel* o *graphic journalism* selezionate dagli studenti e dalle studentesse. In ogni lezione/laboratorio studenti e studentesse, singolarmente o in gruppo, porteranno una proposta in visione che sarà discussa in aula collettivamente, in presenza della docente che lascerà però la gestione dell'ora agli/alle studenti/studentesse. In questo modo si attuerà un doppio livello didattico, uno frontale e uno secondo il principio didattico dell'autoeducazione *peer to peer*.

Bibliografia:

Libri obbligatori

Viviana Gravano, Paesaggi attivi. Saggio contro la contemplazione, Mimesis 2012

Michel Foucault, Utopie eterotopie, Cronopio 2006

Due libri a scelta tra i seguenti

Claire Bishop, Inferni artificiali. La politica della spettatorialità nell'arte partecipativa, Sossella 2015.

Georges Didi-Huberman, Immagini malgrado tutto, Raffaello Cortina 2005

Giulia Grechi, Viviana Gravano (a cura di) Presente Imperfetto. Eredità coloniali e immaginari razziali contemporanei, Mimesis 2016.

Umberto Eco, Opera aperta: forma e indeterminazione nelle poetiche contemporanee, Bompiani 2013

James Clifford, I frutti puri impazziscono. Etnografia, letteratura e arte nel secolo XX, Bollati Boringhieri 2010

Mario De Micheli, L'arte sotto le dittature, Feltrinelli 2016.

Patrizia Violi, Paesaggi della memoria. Il trauma, lo spazio, la storia, Bompiani 2014.

Carla Subrizi, Azioni che cambiano il mondo. Donne, arte e politiche dello sguardo, Postmedia Books, 2012

Nicolas Bourriaud, L'arte relazionale, Postmedia Books 2010

Nicolas Bourriaud, Postproduction, Come l'arte riprogramma il mondo, Postmedia Books 2005.

Profilo professionale:



Ministero Istruzione Università e Ricerca
Alta Formazione Artistica e Musicale

ACCADEMIA DI BELLE ARTI

BOLOGNA

Viviana Gravano è Curatrice di Arte Contemporanea e Professoressa di Storia dell'Arte Moderna e Contemporanea presso l'Accademia delle Belle Arti di Bologna. È stata coordinatrice del Master per Curatore Museale e di Eventi Performativi presso lo IED di Roma. È direttore della rivista on line "roots&routes. Research on visual cultures" (www.roots-routes.org). È socia fondatrice del collettivo curatoriale *Routes Agency. Cura of Contemporary Art* a Roma e socia dell'Associazione Culturale Katrièm di Cesena. Ha pubblicato tra gli altri: *L'immagine fotografica*, Mimesis, Milano 1997; *Crossing. Progetti fotografici di confine*, Costa & Nolan, Milano 1998; *Paesaggi attivi Saggio contro la contemplazione*, Mimesis, Milano 2012; con Giulia Grechi, *Presente Imperfetto. Eredità coloniali e immaginari razziali contemporanei*, Mimesis, Milano 2016; *Food Show. Expo 2015. Una scommessa interculturale persa*, Mimesis, Milano 2016.

Conferenze Internazionali selezionate: *Relectures postcoloniales des échanges artistiques et culturels entre Europe et Maghreb (Algérie, France, Italie, Maroc et Tunisie) XVIIIe-XXI e siècles*, Villa Medici, Roma; *MELA Uno International Conference. The Postcolonial Museum. The pressures of memories and the bodies of histories*, Università L'Orientale, Napoli (IT) (2013); *La performance: vie de l'archive et actualité*, AICA-France, Villa Arson, Université Sophia Antipolis, Nice (FR) (2012); *2010 Archivi Affettivi PSI Conference*, Università del Piemonte Orientale, Vercelli (IT) (2010).

Progetti europei e internazionali: *REcall–European Conflict Archaeological Landscapes Reappropriation* (Politecnico di Milano Aalborg Universitet, Newcastle University, NTNU – Trondheim, Falstad Centre, Museo diffuso di Torino, Museum of Romsdal, Ergon Foundation, Routes Agency); *Transnationalizing Modern Languages Mobility, Identity and Translation in Modern Italian Cultures* (University of Bristol, Queen Margaret University, The University of Warwick, University of St Andrews, Arts and Humanities Research Council, Routes Agency).

Data: 24/01/2018

Firma